

Coronavirus: proroghe per il comparto agricolo



A seguito delle numerose difficoltà conseguenti all'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, il Mipaaf ha predisposto un decreto contenente una serie di proroghe e deroghe su cui si è raggiunta l'intesa nella Conferenza Stato-Regioni tenutasi martedì 31 marzo. Oltre a garantire la necessaria flessibilità al mondo produttivo, l'atto ministeriale si pone **l'obiettivo di assicurare la corretta attuazione dei diversi Programmi di intervento nei settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo e zootecnico.**

Per il **comparto vitivinicolo**, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la misura della **ristrutturazione e riconversione** dei vigneti è fissato al 15 luglio mentre la graduatoria di ammissibilità delle domande è prevista al 15 gennaio 2021. Non verranno applicate sanzioni per chi non abbia realizzato sinora l'intera superficie oggetto di domanda di aiuto negli scorsi anni. Inoltre, sarà possibile **dilazionare i tempi di realizzazione** e richiedere il pagamento in forma anticipata.

Per il **settore ortofrutticolo** e olivicolo, non si applicano le sanzioni relative alle condizioni di equilibrio stabilite dalla Strategia nazionale e alla spesa minima del fondo di esercizio, si soprassiede sul mancato **aggiornamento del fascicolo aziendale**, viene prorogato al 30 maggio il termine per il rimborso da parte delle Op (Organizzazioni dei produttori) ai soci delle **spese rendicontate** per l'annualità 2019 mentre viene prorogato al 1° giugno il termine per la presentazione delle relazioni sull'attuazione del programma di attività per il biennio 2019-2020. Si evitano i controlli in loco viste le circostanze eccezionali di pandemia in corso.

Diverse, infine, le misure che interessano i comparti zootecnico e dell'apicoltura. Sono sospesi i controlli relativi alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle autorizzazioni per i **centri di imballaggio delle uova** e il periodo di emergenza non viene conteggiato.

Sono sospesi fino al 31 dicembre, poi, i controlli e le verifiche in loco sulle comunicazioni della **filiera lattiero-casearia** mentre sono validi fino a fine anno i tesserini per l'abilitazione alla classificazione delle carcasse bovine e suine.

I controlli in loco per il **comparto apistico** vengono svolti, nel periodo interessato dalle restrizioni anti-diffusione Coronavirus, nella percentuale minima stabilita dalla normativa in materia.